

AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO

ORDINANZA N. 18

- PRESO ATTO delle indicazioni fornite dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica nel corso della riunione tenutasi presso la Prefettura di Livorno in data 12 luglio 2001, per la definizione dell'organizzazione e dei provvedimenti da attuare per consentire l'attività di navi dirottate dal Porto di Genova in occasione del vertice G8;

- CONSIDERATA la necessità di adottare provvedimenti per assicurare l'operatività dei traghetti merci e passeggeri di previsto attracco alle banchine della Darsena n° 1 e della Sponda Est Darsena Toscana;

- VISTO il nuovo Codice della Strada;

- Visti gli artt. 6, comma 1, lett. a) e 8 comma 3 lett. h) della L. 84/94;

ORDINA

1) A partire dalle ore 7 del giorno 14 luglio 2001 e fino alle ore 12 del giorno 23 luglio 2001, le aree di parcheggio esistenti su ambo i lati della via Galvani, nel tratto compreso tra la confluenza con la via L. Da Vinci ed il Varco Galvani, sono riservate alla sosta di auto e mezzi commerciali da imbarcare/sbarcare dai traghetti che fanno scalo in Darsena n. 1. Nel periodo indicato è pertanto vietata la sosta, anche temporanea, di qualunque altro veicolo non autorizzato.

Analoga riserva di utilizzazione è posta per il tratto di calata dell'ampiezza di mt. 28 corrispondente alla banchina di 2° lotto della Sponda Est Darsena Toscana, e alla superficie di mq. 9.000 in precedenza destinata a sosta di autovetture di sbarco in corrispondenza della banchina di 1° Lotto della stessa sponda Est D.T.

2) L'area retrostante la banchina Bengasi è riservata per lo stesso periodo di tempo a sosta di trailers impiegati nelle operazioni di imbarco di "project cargo" e di altri carichi "multi pourpose". Le superfici residue potranno anch'esse essere utilizzate – ove disponibili - per sosta di mezzi commerciali provenienti/destinati allo sbarco/imbarco di navi traghetto.

3) E' dato mandato alla Direzione Sicurezza, Qualità e Ambiente di questa Autorità Portuale di provvedere all'apposizione di idonea segnaletica.

4) E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

I trasgressori saranno puniti ai sensi del Nuovo Codice della Strada, salvo che il fatto non costituisca più grave reato.


Il Presidente
(Rag. Nereo MARCUCCI)

Livorno, li 12 luglio 2001